

Communication on Engagement (COE)

UNITED NATIONS

GLOBAL COMPACT





Lettera di Claudio Corbino

Presidente di Associazione Diplomatici

L'Associazione Diplomatici aderisce al United Nations Global Compact dal 2014, e costituisce per noi motivo di grande orgoglio il rinnovo di questa membership e l'adesione incondizionata ai 10 Principi per la tutela dei diritti umani, degli standard lavorativi, dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Nel 2016 Diplomatici ha ottenuto il prestigioso riconoscimento quale ONG con status consultivo speciale presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. Nello stesso anno, Diplomatici è stata ammessa fra le associazioni aderenti all'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile che riunisce attualmente oltre 300 tra le principali organizzazioni della società civile italiana.

Grazie al determinante supporto della Missione Permanente d'Italia alle Nazioni Unite, Diplomatici ha dato vita al "Change the World Model United Nations", accreditato oramai come il più importante forum alle Nazioni Unite per studenti delle scuole e delle università. Vi prendono parte, ogni anno, oltre 4000 studenti provenienti da ogni parte del mondo e autorevoli esperti, ambasciatori, ex ministri, ex capi di stato e di governo, noti campioni dello sport, funzionari del segretariato delle Nazioni Unite, che si confrontano con i ragazzi sui più attuali temi della geopolitica internazionale.

Crediamo fortemente che il nostro progetto "Change the World", e gli altri percorsi formativi proposti, possano costituire un'eccellente palestra di libertà per i giovani di tutto il mondo: la possibilità di confrontarsi con gli altri e di convincere i propri interlocutori che la soluzione proposta è la migliore possibile, condivisibile anche da chi è portatore di interessi differenti, e unita ad una profonda conoscenza delle diversità culturali di cui ciascuno è espressione. Il rispetto di tali differenze, senza mai rinunciare alla critica costruttiva, la capacità di *problem solving*, la determinazione nel difendere le proprie posizioni senza precludersi al confronto con quelle altrui, sono elementi imprescindibili per ottenere un consenso diffuso e potere affermare l'esercizio di una leadership positiva. Il messaggio che cerchiamo di trasmettere ai nostri studenti, pertanto, è che il vero leader non è colui che ha tutte le risposte, perché nessuno può davvero sapere ogni cosa o può avere una risposta per tutto. Il vero leader è colui che, più velocemente di tutti, sa proporre una sintesi vincente delle questioni sul tavolo. Immaginazione, fantasia, determinazione, conoscenza e umiltà,



sono doti imprescindibili di chiunque voglia porsi alla guida di un insieme di individui.

Per questo crediamo fortemente nell'iniziativa di UN Global Compact e nell'applicazione e nella difesa dei suoi 10 Principi, confermando il nostro impegno per un'educazione più responsabile, approfondita, libera e rispettosa delle differenze. Per noi, è questa la strada per la formazione e la ricerca di una nuova classe dirigente che sia in grado di cambiare il mondo.

Claudio Corbino

Presidente Associazione Diplomatici



1. Introduzione – Global Education

L'Associazione Diplomatici è una ONG con status consultivo speciale nel Consiglio Economico e Sociale dell'ONU (ECOSOC). È una scuola di formazione costituita da personalità della cultura italiana ed internazionale, da docenti, studenti e giovani professionisti. Dal 2018 è unico partner italiano di EWEI, (EastWest European Institute), prestigioso ente specializzato in analisi politica, ricerca, supporto alle imprese e formazione su temi internazionali, che sostiene le attività di Diplomatici. Il Comitato Scientifico, presieduto da Romano Prodi, è composto da illustri personalità quali Giuliano Amato, Emma Bonino, Joschka Fischer, Enrico Giovannini, Alexander Kwasniewski, Enrico Letta, Mario Nava, Paola Severino, Javier Solana, Boris Tadic, Piero Fassino, Silvie Goulard, Christian Darnat, Fabio Massimo Castaldo e Anne-Marie Slaughter.

L'Associazione si propone di offrire alle nuove generazioni una preparazione adeguata e strumenti idonei a comprendere le dinamiche che governano il mondo, preparandoli a divenire cittadini del mondo aperti alla multiculturalità, alla tolleranza e al rispetto reciproco.

A questo fine, Diplomatici organizza laboratori formativi multidisciplinari e forum internazionali per giovani provenienti da ogni parte del mondo, integrandoli in una serie di attività che vanno dalla simulazione del funzionamento delle grandi organizzazioni internazionali (ONU e UE) alle *field visits* in alcune delle realtà più interessanti dal punto di vista delle relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo.

Per naturale vocazione - e chiara vicinanza all'istituzione - la nostra organizzazione ha fatto propri i 17 principi sanciti dalla risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 "Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development", contribuendo alla sua implementazione su scala nazionale e internazionale.

In primo luogo, allo scopo di sostenere lo sviluppo di **società pacifiche ed inclusive (SDG-16)**, in cui cittadini e istituzioni siano ispirati ai valori del rispetto e della tolleranza reciproci, e dell'impegno sociale, Diplomatici organizza il "Change the World Forum" in 3 diverse città del mondo: meeting internazionali di studenti provenienti da oltre 119 paesi diversi, che si tengono in importanti contesti istituzionali. Inoltre, si impegna nella promozione e divulgazione di valori fondamentali quali il rispetto dei diritti umani, delle minoranze, dello stato di diritto attraverso programmi formativi alternativi a quelli tradizionali, i **World in Progress**, dove la visita di luoghi e incontri con istituzioni, organizzazioni internazionali e società civile danno la dimensione dell'*altro*,



di culture diverse, di sfide globali.

Crediamo che mediazione, dialogo e conoscenza reciproca siano alla base della cooperazione internazionale in tutte le sue forme, nonché presupposti essenziali per uno sviluppo sostenibile del pianeta.

Perseguendo il quarto **obiettivo di sviluppo (SDG-4)** dedicato alla qualità dell'istruzione, con particolare attenzione al tema dell'inclusività (4.b), negli ultimi otto anni Diplomatici ha agevolato, a livello globale, la partecipazione di circa di migliaia di studenti ai suoi progetti formativi attraverso borse di studio del valore medio di 600 euro circa.

Nell'ottica di supportare l'inclusione dei giovani nel mercato del lavoro (*young occupability*) e stimolare una **crescita economica diffusa (SDG-8)**, l'Associazione ha indirizzato la propria offerta formativa sia nei confronti di studenti universitari che delle scuole superiori, con un focus specifico all'orientamento al mondo delle carriere e dei percorsi di studio internazionali. Inoltre, incentrando il proprio apporto didattico sul metodo del *learning by doing*, gli studenti vengono sollecitati all'acquisizione di competenze trasversali quali: *public speaking, problem solving, writing skills*, capacità di relazionarsi con soggetti portatori di interessi e culture diverse dalle proprie, attitudine all'ascolto, capacità di mediazione e individuazione degli elementi comuni sui quali fondare un accordo, capacità di esercitare una leadership positiva in un contesto internazionale.

Infine, ciascuna delle tematiche relative agli obiettivi degli SDGs è stata oggetto di dibattito tra gli studenti nell'ambito del Change the World Forum.

Crediamo con grande convinzione che per questa via sia possibile contribuire alla creazione di una leadership capace raccogliere le grandi sfide verso le quali il futuro chiama tutti noi.



2. Adesione ai 10 principi del Global Compact

Come ONG attiva nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), Diplomatici crede fermamente nel rispetto e la diffusione dei 10 Principi che sono il fondamento di UNGC.

Lavorare con ragazzi di oltre 119 Paesi, trattare temi di attualità e di politica internazionale, favorire il confronto e il dibattito ci consente di promuovere in maniera attiva il rispetto dei diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, così come di sviluppare sensibilità che contribuiscono in maniera determinante al loro essere cittadini del mondo.

Principi 1 e 2 (Diritti Umani): tutte le attività formative che Diplomatici propone ai giovani dagli 11 ai 35 anni mirano alla promozione dei diritti umani e al loro effettivo rispetto e protezione. Riuscire a far incontrare e interagire ragazzi provenienti da Paesi in conflitto tra loro, persone di etnie, fedi religiose, culture e tradizioni diverse e spesso opposte, o dare loro l'occasione di toccare con mano realtà diverse dalla propria è il nostro principale obiettivo. Farli conoscere, andare al di là di pregiudizi o stereotipi, farli riflettere, discutere e trovare soluzioni comuni ai problemi del pianeta è il nostro miglior risultato.

Principi 3, 4, 5 e 6 (Lavoro): tutti i nostri dipendenti, indipendentemente dal loro inquadramento, così come i nostri volontari, godono di un rapporto di impiego chiaro, sottoscritto e in linea con la normativa nazionale. Nel sostegno dei diritti dell'uomo rientrano il supportare la libertà di associazione dei lavoratori, il rifiuto di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio, l'eliminazione del lavoro minorile e di ogni forma di discriminazione. Diplomatici ha, tra i suoi progetti, molti corsi di formazione dedicati ai giovani nei quali i docenti sottolineano sempre l'importanza di questi basilari principi di civiltà.

Principi 7, 8 e 9 (Ambiente): anche su questo tema l'attività di Diplomatici è molto specifica. Parlare ai ragazzi della situazione attuale non può prescindere dall'affrontare tematiche quali i mutamenti climatici, i pericoli immediati e futuri del riscaldamento del pianeta, le conseguenze sulle popolazioni più povere, le azioni semplici o complesse che possiamo fare tutti i giorni per migliorare la condizione ambientale. In tutti i nostri progetti ci sono sempre sollecitazioni ad una maggiore responsabilità ambientale e rientra anche nella nostra pratica quotidiana l'aggiornamento sullo sviluppo e la diffusione di nuove tecnologie che contribuiscano al rispetto dell'ambiente.



Principio 10 (Corruzione): Diplomatici è da sempre in prima linea nel contrasto alla corruzione. Al fine di garantire sempre la massima trasparenza del proprio operato e il più lineare rapporto con le Istituzioni, la policy dell'associazione Diplomatici prevede che l'ente non abbia mai richiesto, ne richiederà, alcun tipo di finanziamento pubblico alle proprie iniziative. In tutti gli eventi che Diplomatici organizza nel mondo, quello della corruzione è sempre un tema che emerge nei dibattiti. Diplomatici punta a formare una classe dirigente del futuro che abbia nelle conoscenze, nelle capacità e nel merito il suo unico metro di giudizio.

3. Progetti, iniziative e risultati

DIRITTI UMANI

I progetti dell'Associazione Diplomatici mirano a favorire **l'educazione alla cultura dei diritti umani come processo formativo globale e integrato** che consente di sviluppare nelle nuove generazioni i valori della legalità e della convivenza democratica, nel rispetto di sé e degli altri.

L'offerta formativa include sia simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite (**Change the World Model United Nations - CWMUN**), che si svolgono ogni anno a New York, Abu Dhabi/Dubai e Roma, ma anche online da giugno 2020 con i **Virtual CWMUN**, coinvolgendo migliaia di giovani da tutto il mondo, che seminari e *field visits* in paesi in via di sviluppo. Nel corso delle simulazioni, gli studenti provenienti da diversi Paesi collaborano in modo da presentare proposte risolutive concrete rispetto alla tematica in discussione, dando vita ad un vero e proprio forum mondiale di studio e confronto sulle **principali tematiche geopolitiche del pianeta**. Ogni anno infatti, l'*International Board* del Change the World MUN seleziona, tra i temi più importanti e di respiro internazionale, un topic da sottoporre all'attenzione dei giovani partecipanti.

Durante il periodo 2019/2022 le simulazioni, tenutesi a New York, sono state incentrate sulle seguenti tematiche:

- ***“1989/2019: After the Wall - Democracy and Freedom in the Global Scenario”*** (2019)
- ***“Connecting”*** (2022)

Il tema “Connecting”, nel particolare, è stato declinato da diversi punti di vista. “Connessione” fra persone innanzitutto. Studenti e studentesse da tutto il mondo che hanno vissuto sulla propria pelle la pandemia e i suoi effetti: il distacco fisico dalle persone da una parte, la



connessione virtuale sempre più stretta dall'altra. Nel Change the World la connessione, pertanto, ha assunto le connotazioni di "condivisione". Condivisione di progetti, idee, pensieri, emozioni, interessi, paure, azioni, parole, problemi, sogni, obiettivi. Storie che, seppur diverse, attraversano il globo da una parte all'altra e si incontrano. Ma c'è dell'altro. Il tema "Connecting" è stato analizzato anche come connessione ad Internet *tout court*. Ci si è chiesti se è giusto parlare oggi di ***free access to Internet as a Fundamental Human Right*** e quali sono i rischi del rimanere troppo tempo "connessi". Nondimeno: disinformazione, stalking, cyberbullismo, hate speech, ansia, disturbi del sonno, dipendenza, blackmail, restare connessi 24/7.

Da un punto di vista della valutazione dei **risultati**, siamo estremamente soddisfatti e orgogliosi di poter dire che nell'ultimo biennio il tasso di partecipazione globale agli eventi formativi organizzati da Diplomatici ha superato quota 10.000 studenti, divisi in delegazioni provenienti da più di 119 paesi diversi. Certamente, i dati fanno riferimento anche alla partecipazione ai nostri eventi online in quanto, causa pandemia, da marzo 2020, siamo riusciti ad organizzare il primo progetto ad ottobre, in occasione della quinta edizione del **Festival Internazionale di Geopolitica** a Catania "Mare Liberum" (8-9 ottobre, 2021), seguito dal **Change the World MUN Emirates** a Dubai (12-14 novembre, 2021).

Tuttavia, a testimonianza del successo di tali iniziative, le ultime edizioni del Change the World sono state inaugurate da personalità di spicco, che hanno deciso di supportare pubblicamente la nostra causa dando il loro contributo di conoscenza e riflessioni. Ospite d'onore dell'edizione del 2022 è stato il 42esimo Presidente degli Stati Uniti, **Bill Clinton** e **Andriy Shevchenko, Pallone d'oro 2004, ha partecipato come Special Guest** emozionando i 3500 partecipanti alla Cerimonia di Apertura del Change the World con uno *speech* incentrato sul valore della libertà, ricordando che, "siamo tutti Ucraini", indipendentemente dal nostro paese d'origine, in un momento storico dove solo nella solidarietà risiede la speranza di un mondo contraddistinto dalla Pace. Nel corso delle diverse edizioni hanno preso parte i seguenti funzionari delle Nazioni Unite: **Amina Mohammed**, Vice-Segretario Generale delle Nazioni Unite; **Lakshmi Puri**, già Vice Direttore Esecutivo per UN Women, **Maged Abdelaziz**, già Special Adviser to the Secretary-General on Africa; **Ahmad Alhendawi** Inviato Speciale per la Gioventù del Segretario Generale delle Nazioni Unite. Nondimeno, funzionari Diplomatici italiani reiterano annualmente il loro sostegno al progetto. Nel 2022, personalità di rilievo quali **l'Ambasciatore Maurizio Massari** e il **Console Generale Michele di Fabrizio** hanno non soltanto supportato l'iniziativa ma partecipato in prima persona agli eventi istituzionali reiterando,



una volta di più, il sostegno al Change the World.

Numerosi e di altissimo profilo sono anche i membri del **Consiglio di Indirizzo di Associazione Diplomatici** e altri ospiti che hanno partecipato alle ultime edizioni della conferenza: l'Ambasciatore d'Italia in Kazakhstan, Marco Alberti; il Magistrato italiano, Giuseppe Ayala; il Direttore della rivista di Limes, Lucio Caracciolo; il Presidente dell'*International Board* di Associazione Diplomatici e già Direttore del Sole24Ore, Salvatore Carrubba; il Fondatore e CEO di Global Partnerships Forum, Amir Dossal; il Fondatore di EATALY, Oscar Farinetti; il Console Generale d'Italia a Dubai, Giuseppe Finocchiaro; il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti della Repubblica Italiana, Enrico Giovannini; la Giornalista Maria Latella; l'Ambasciatore Italiano ad Abu Dhabi, Nicola Lener; la Giornalista, Myrta Merlino; il Capitano della Nazionale Paraolimpica di Calcio, Francesco Messori; la Co-Fondatrice della Fondazione San Patrignano e Presidente del CWMUN, Letizia Moratti; la Presidente del Milan Center for Food Law and Policy ed ex Presidente del Tribunale di Milano, Livia Pomodoro; Abdullah Al Raisi, *Director General at National Archives of Abu Dhabi*; Ministro Plenipotenziario e Presidente di eastwest European Institute, Giuseppe Scognamiglio; il Campione del Mondo di calcio 1982 e Goodwill Ambassador di CWMUN Marco Tardelli.

AMBIENTE

A partire dal 2014, anno di adesione di Diplomatici al Global Compact, per mezzo dell'iniziativa "CWMUN Goes Green", l'associazione ha continuato a ridurre in maniera significativa (oltre l' 85%) l'utilizzo di materiale cartaceo utilizzato durante tutti i suoi eventi sostituendolo con supporti digitali in cloud. Nondimeno, la tematica ambientale e l'attenzione alla lotta al cambiamento climatico costituiscono focus principe delle numerose iniziative dell'Associazione.



4. Progetti per l'anno 2022-2023

4.1 CHANGE THE WORLD PROGRAMS

CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS - ROMA

L'edizione del "Change the World MUN ROME" nasce dalla volontà di replicare, nella splendida cornice della città di Roma, il tradizionale progetto dell'Associazione Diplomatici che si tiene negli Stati Uniti, mantenendo intatto sia il valore formativo che istituzionale dell'esperienza. La conferenza infatti rappresenta un ottimo banco di prova per tutti gli studenti che si apprestano ad affrontare il CWMUN NYC negli USA e, allo stesso tempo, una grandiosa occasione per chi volesse sperimentare il modello formativo dei Model UN attraverso una breve permanenza nella Capitale italiana. Il Change the World MUN Rome si è tenuto dal 3 al 5 febbraio 2021 coinvolgendo centinaia di studenti che hanno discusso sul topic: *Combating health inequities and racial and ethnicity based discrimination*.

CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS - NEW YORK

E' il più prestigioso tra tutti gli eventi legati al CWMUN World Program: vi prendono parte circa 4000 studenti provenienti da oltre 119 paesi differenti che lavorano in qualità di ambasciatori alle Nazioni Unite degli stati membri nonché in qualità di ministri e premier nelle simulazioni del G8, G20, World Bank e Fondo Monetario internazionale. L'intervento di ospiti internazionali di primissimo piano della politica e della diplomazia mondiale fanno del CWMUN di NYC il più prestigioso forum internazionale dove gli studenti possono confrontarsi con i leader di oggi, affermare le proprie idee per uno sviluppo sostenibile del pianeta fondato sui valori della democrazia e della tolleranza, e aspirare a diventare i leader del domani. Il Change the World MUN New York si è svolto dal **24 al 26 marzo 2022**. Si prevede una seconda edizione estiva nel 2022 dal 22 al 29 luglio e l'ordinaria, come evento di punta, a marzo 2023.



CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS - EMIRATES

Il “Change the World Model UN Emirates” rappresenta la terza tappa del CWMUN World Program 2022/2023. Il gioco di simulazione ed i suoi meccanismi non differiscono rispetto a quelli dei tradizionali eventi di Diplomatici, ma la favolosa location nella quale si mescolano tradizioni millenarie con lo sfarzo metropolitano, e la suggestiva atmosfera interculturale, conferiscono al Change the World Model UN Emirates il valore di un’esperienza ancor più eccezionale. Il CWMUN Emirates sarà supportato come già per le edizioni precedenti, dall’Ambasciata d’Italia presso Abu Dhabi e dal Consolato Generale d’Italia a Dubai. Il 2022 prevede due edizioni, per la prima volta, del progetto emiratino. A latere dell’ordinaria edizione di novembre, dal 5 al 8 maggio p.v. si svolgerà la prima Spring Edition del CWMUN Emirates, incentrata sul topic: ***Connecting Minds, Creating the Future*** che è stato il main topic di EXPO 2020.

CHANGE THE WORLD FOR DEMOCRACY

Il progetto “Change the World for Democracy” permette ogni anno a circa 1000 studenti provenienti da tutte le regioni d’Italia l’irripetibile opportunità di partecipare alla simulazione dei lavori del Parlamento Italiano, in veste di Parlamentari, elaborando e votando una determinata Proposta di Legge da loro stessi sviluppata. Il momento culminante è rappresentato dalle procedure di voto, con discussione e Cerimonia Conclusiva che si sono svolte, con il supporto della Camera dei Deputati, all’interno delle aule di Palazzo Montecitorio. In un momento storico in cui si avverte una distanza sempre crescente tra politica e cittadini, il Change the World for Democracy promuove al contrario un’idea di cittadinanza attiva e partecipativa, dando la possibilità ai giovani studenti di confrontarsi ed elaborare i grandi provvedimenti di cui sempre più si avverte l’esigenza. Il confronto tra argomentazioni e soluzioni diverse, e nel contempo il rispetto dell’opinione altrui, rappresentano il concetto fondamentale su cui si basa il progetto. Dopo una battuta d’arresto per via della pandemia, si prevede la realizzazione di 2 edizioni annuali del progetto. La prima del 2022, avrà luogo a Roma, dal 11 al 14 maggio.



4.2 WORLD IN PROGRESS - FIELD & STUDY VISITS

A partire dal 2017, Associazione Diplomatici organizza visite sul campo in paesi che assumono oggi particolare rilevanza da un punto di vista internazionale. Questi viaggi, che non hanno carattere turistico bensì di studio e conoscenza diretta delle realtà locali, sono aperti a giovani universitari dal diverso background accademico che condividano l'interesse per le relazioni internazionali, la protezione dei diritti umani e delle minoranze, il diritto internazionale, le organizzazioni internazionali, la cooperazione allo sviluppo. L'unicità di questo tipo di esperienze è data dalla possibilità di toccare con mano realtà altrimenti non raggiungibili dal singolo visitatore e di confrontarsi in prima persona con esponenti della diplomazia, think tanks, organizzazioni internazionali e società civile su temi quali gli equilibri geo-politici, l'Agenda 2030, ricostruzione post-conflitto, democrazia, migrazioni, corruzione, etc. I progetti WiP possono avere una connotazione più tematica, come nel caso del progetto WiP ECOSOC, incentrato a 360 gradi sull'Agenda 2030 e sui *Sustainable Development Goals*, o una natura più geografico-strategica laddove si predilige la realizzazione del progetto in un'area geopoliticamente rilevante per delle analisi *on site*, come nel caso dei progetti in Israele e territori palestinesi e Kosovo che hanno avuto la loro ultima realizzazione nel 2019. Già a partire dal 2018, il numero di questi viaggi studio è aumentato e si è esteso oltre i confini del Mediterraneo: in America del Nord e Giappone. Una serie di lezioni in *distance learning* tenute da esperti del paese oggetto della visita preparano i partecipanti al viaggio. A seguito della fondazione nel 2018, di eastwest European Institute, nato dal partenariato fra Associazione Diplomatici e eastwest Magazine, sono stati portati avanti, e ad oggi già alla loro seconda-terza edizione, i seguenti progetti: WiP Istanbul, WiP Tunisi, WiP Mosca, WiP Cuba e WiP Qatar che sono gli unici in essere dal periodo post-pandemia insieme ai WiP ECOSOC e WiP Emirates. Le altre progettualità, al momento, a causa della pandemia, non sono state rinnovate nella loro realizzazione.



World in Progress - WiP ECOSOC

Il programma di formazione sponsorizzato dall'Associazione Diplomatici, *United Nations Studies at the Economic and Social Council*, oggi giunto al quinto appuntamento, si propone di fornire a studenti e giovani professionisti la possibilità di vivere un'esperienza di elevato valore professionale sui temi della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile.

Il progetto si inserisce nella cornice dei lavori svolti in seno all'ECOSOC, organo consultivo e di coordinamento delle attività economiche e sociali delle Nazioni Unite, con particolare riferimento all'attuazione dell'Agenda 2030 e al tema *Building back better from the coronavirus disease (COVID-19) while advancing the full implementation of the 2030 Agenda for Sustainable Development* oggetto di review da parte dell'High Level Political Forum, dal 5 al 15 luglio 2022.

L'attività proposta, in linea con la prestigiosa qualifica di ONG con status consultivo speciale in seno al Consiglio Economico e Sociale, ottenuta dall'Associazione Diplomatici nel 2016, mira a fornire una preparazione teorico/pratica sui temi oggetto di studio, e un punto di osservazione privilegiato per i giovani che desiderino approfondire la loro conoscenza delle Nazioni Unite e della sua azione per il miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti del pianeta. A tal proposito, il partenariato fra Associazione Diplomatici e ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) contribuisce alla piena realizzazione degli obiettivi prefissati dal progetto, fornendo ai partecipanti degli strumenti ad hoc per la comprensione e lo studio delle tematiche in oggetto a 360 gradi. L'ASviS è la più grande rete di organizzazioni della società civile mai creata in Italia, rapidamente divenuta punto di riferimento istituzionale sullo sviluppo sostenibile. La missione dell'Alleanza è infatti quella di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, mettendo in rete e mobilitando coloro che si occupano già di aspetti specifici ricompresi negli SDGs, per realizzarli. L'ASviS ha realizzato e mette a disposizione degli studenti iscritti il corso e-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", che intende spiegare, con un linguaggio semplice e accessibile, i 17 SDGs – Sustainable Development Goals e diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030.

Dopo gli approfondimenti legati all'eradicazione della **povertà** globale, al ruolo delle **donne**, al tema cruciale di come gestire in maniera efficiente e sostenibile le trasformazioni che interessano **le città e le comunità**, al concetto di **empowerment** e come garantire l'inclusione e l'accessibilità al livello globale - oggetto delle precedenti edizioni del programma - Associazione Diplomatici intende oggi



affrontare l'urgenza di intraprendere "azioni concrete di accelerazione" se si vogliono raggiungere gli obiettivi prefissati per il 2030 attraverso un piano decennale d'elaborazione di percorsi innovativi. Per tale ragione, pur mantenendo il focus sul tema dell'HLPF di luglio 2022 precedentemente illustrato, il progetto si concentrerà anche su *Accelerated action and transformative pathways: realizing the decade of action and delivery for sustainable development*, tema relativo all'edizione 2020 che non ha avuto la sua realizzazione per via della pandemia COVID-19. L'**HLPF 2020**, infatti, per la prima volta dopo 4 anni dopo l'adozione dell'Agenda 2030, si è concentrato su tutti i 17 SDGs focalizzandosi sulle 3 dimensioni dello sviluppo sostenibile: crescita economica, inclusione sociale e tutela ambientale. Tale focus è stato poi ripreso nell'edizione dell'**HLPF del 2021**, nel quale si sono discusse altresì vie **sostenibili e resilienti** per garantire una ripresa dalla pandemia che possa assicurare la realizzazione degli SDGs al 2030. L'HLPF di **luglio 2022** pertanto, sarà inteso come un prosieguo del lavoro iniziato nel 2020 con un particolare approfondimento sugli SDGs 4 *on quality education*, 5 *on gender equality*, 14 *on life below water*, 15 *on life on land*, and 17 *on partnerships for the Goals*. Resterà da verificare come, tenendo in considerazione gli effetti del COVID-19, qualunque azione di accelerazione debba focalizzarsi su tutti gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile intesi essi come **integrati, indivisibili e interconnessi**. WiP ECOSOC si realizza due volte anno (marzo; luglio) e allinea il focus progettuale con la tematica presa in esame dall'HLPF di riferimento. La quinta edizione, realizzata dal 26 marzo al 1 aprile 2022, ha visto la partecipazione di relatori e funzionari di rilievo, tra i quali: Ministro **Cecilia Piccioni**, già ambasciatrice in Vietnam e consigliera Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Luigi Di Maio; diversi Alumni della *Glasgow Caledonian School of New York*; **Francesco Messineo**, *Legal Officer, Office of Legal Affairs, United Nations*; **Massimo Tommasoli**, *Permanent Observer for the International IDEA to the UN*; il Console Generale d'Italia a New York **Fabrizio Di Michele** insieme ad altri 3 diplomatici (Vice Console Cesare Bieller, Console aggiunta Irene Asquini, Console aggiunto Riccardo Cursi); **William Guadelli**, *Vice Provost for Innovation and Dean of College of Education, Lehigh University*; **Diego Cimino**, Primo Segretario, Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite – New York; **Jamil Ahmad**, *Director, UN Environment Programme (UNEP), New York Office*; **Saionara Reis**, *Programme Manager SDG Accountability Programme, the Danish Institute for Human Rights*; **Finn Woelm**, *Coordinator for Data Science and Research, Sustainable Development Solutions Network (SDSN)*; **Alessandro Mrakic**, *Partnership and Development Specialist United Nations*



Development Program (UNDP); Lynn Wagner, Phd Senior Director, SDG Knowledge Program, International Institute for Sustainable development (IISD).

Si prevede la seconda edizione del progetto a luglio 2022 in concomitanza con l'HLPF ed altre due edizioni nel corso del 2023. Crediamo fermamente che il progetto WiP ECOSOC incarni, in una versione più professionalizzante del CWMUN, il sistema valoriale e la mission dell'Associazione stante all'*engagement* per la promozione e il sostegno dei valori, i principi e gli obiettivi delle Nazioni Unite da una parte e l'adesione ai principi del Global Compact, dall'altra.

World in Progress - WiP Emirates

Il "World in Progress EMIRATES" è un progetto formativo di alto livello inserito nel programma World In Progress promosso da Associazione Diplomatici, sviluppato con il supporto di numerosi partners locali sul territorio emiratino.

Il programma si propone di fornire a studenti e giovani professionisti la possibilità di vivere un'esperienza di elevato valore professionale orientata all'acquisizione di conoscenze e competenze indispensabili per una carriera nel *luxury ospitalità management* e nella gestione di grandi eventi.

La Study Mission prevede un corso di formazione online di 10 ore e una settimana a Dubai articolata in *site inspections* ed incontri istituzionali per affrontare tematiche quali gestione di resort e strutture alberghiere di lusso, guest management, riposizionamento culturale di grandi mete turistiche, organizzazione di eventi internazionali, MICE e leisure.

Nel corso delle giornate, i partecipanti, confrontandosi direttamente con profili manageriali di aziende internazionali, potranno sviluppare competenze professionalizzanti e approfondire tematiche del settore di grande attualità: **strategie per il turismo di lusso, reputazione della meta turistica, riposizionamento di una meta come destinazione culturale, progettazione e gestione di eventi internazionali, investimenti e innovazione, analisi dell'impatto di EXPO sul brand Dubai**. Dopo il successo della prima edizione nell'aprile 2019 e la battuta d'arresto a causa del covid-19, nel biennio 2020-2021, WiP Emirates vedrà la realizzazione della sua seconda edizione dall'8 al 13 maggio 2022.



4.3 Educational Mode Stock Exchange - EMSE

La sempre maggiore centralità dell'attività finanziaria nella vita di tutti i giorni ci ha spinti ad ideare un **programma unico nel suo genere interamente incentrato sull'Educazione Finanziaria e la Geopolitica**, per formare una futura classe dirigente capace di comprendere non soltanto la complessità delle dinamiche finanziarie nei mercati globalizzati, ma saper cogliere il nesso esistente tra **geopolitica e finanza** e le relative **implicazioni strategiche**.

Attraverso un approccio didattico semplice e accessibile anche ai meno esperti, **EMSE si basa sullo studio delle interconnessioni tra gli accadimenti geopolitici e l'andamento dei mercati finanziari**. Il focus è orientato alla scoperta della relazione bilaterale tra dinamiche macroeconomiche e finanziarie, e i cambiamenti culturali, politici e sociali globali.

Il Corso è organizzato da Associazione Diplomatici con l'ausilio di **partners d'eccellenza**. Attraverso il supporto di **eToro** – la popolare piattaforma di social trading – e **Kairos** – società leader nel settore del risparmio gestito – la didattica si sviluppa in lezioni teoriche ma anche sessioni laboratoriali molto pratiche. Dopo il successo delle prime due edizioni, **maggio-luglio 2021** e **gennaio-marzo 2022**, il progetto EMSE vedrà la realizzazione della prossima edizione a partire da **giugno 2022** e abbiamo in programmazione l'attuazione di altre due edizioni del progetto nel 2023.

4.4. Orientamento alle Carriere Internazionali e Festival Internazionale di Geopolitica “Mare Liberum”

Nell'anno scolastico 2020-2021, Diplomatici ha offerto a più di 200 scuole superiori di tutta Italia un percorso formativo in PCTO, ex **Alternanza Scuola Lavoro**, con lo scopo di facilitare un primo orientamento nel mondo del lavoro, nella scelta universitaria, ma anche una formazione d'eccellenza sui temi di particolare rilevanza internazionale. Il percorso, infatti, denominato “Excellency Course”, ha interessato complessivamente circa 4.000 studenti ed è stato strutturato in 4 moduli, comprendenti 4 lezioni ciascuno, per una totalità di 50 ore di lezione in aula zoom di teoria e pratica, 10 ore di accesso a lezioni ed esercizi su piattaforma e 20 ore di studio. I moduli didattici hanno avuto i seguenti focus: “Democrazia e Covid”, “il mondo al tempo della pandemia COVID-19”, “COVID-19 e nuove tecnologie” e “l'Europa”. Tra i relatori, sono intervenuti: **Claudio Corbino**, Presidente Associazione



Diplomatici; **Ilaria Capua**, virologa, accademica e già politica; **Giuseppe Ayala**, Magistrato italiano; **Giuseppe Scognamiglio**, Ministro Plenipotenziario e Presidente de eastwest European Institute; **Salvatore Carrubba**, Presidente dell'International Board di Associazione Diplomatici e già Direttore del Sole24Ore; **Maria Latella**, giornalista; **Lucio Caracciolo**, Direttore della rivista di Limes; Enrico Giovannini, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti della Repubblica Italiana; e Marco Alberti, Ambasciatore d'Italia in Kazakhstan.

Fra gli obiettivi del corso: orientamento alle scelte professionali e *young occupability*, educazione alla cittadinanza e tolleranza, *problem solving* e lavoro di squadra, sviluppo e rafforzamento di leadership e capacità relazionali. Inoltre, gli studenti sono stati sensibilizzati sui temi del rispetto dei diritti umani e dei diritti dei rifugiati e migranti, del cambiamento climatico e del ruolo che le Nazioni Unite e l'Unione Europea svolgono in questi settori e nel campo della cooperazione allo sviluppo.

Inoltre, nel biennio 2018-2019 Diplomatici ha organizzato **WIC - Week for International Careers**, tre giornate di informazione su percorsi professionali internazionali, elaborazione di curriculum e lettera motivazionale, di tavole rotonde di approfondimento di temi di stringente attualità che interessano particolarmente i giovani, il loro futuro e il loro inserimento nel mondo del lavoro. Dopo una fase transitoria del biennio 2020-2021, nel corso dell'anno 2022, Diplomatici intenderà organizzare la settimana di inquadramento alle carriere internazionali durante la stagione estiva riunendo, *inter alia*, tutti gli studenti che si sono maggiormente distinti durante le simulazioni processuali delle Nazioni Unite nei vari eventi in modo da farli avvicinare sempre più alla realtà associativa alla quale hanno preso parte in sede progettuale.

Last but not least, dal 2017, in stretto collegamento con la settimana dedicata all'orientamento alle Carriere Internazionali, Diplomatici e eastwest European Institute, organizzano **“Mare Liberum”, un Festival Internazionale di Geopolitica** che si tiene a Catania normalmente alla fine di maggio e nel 2020-2021 in una sessione autunnale, rispettivamente a settembre e ottobre. “Mare Liberum”, che ogni anno coinvolge più di 300 studenti di scuole superiori e universitari di Catania e provincia, ma anche studenti universitari provenienti da tutta Italia, vede la partecipazione di relatori ad ampio respiro europeo ed internazionale che fanno parte, per la maggiore, del Comitato Scientifico elencato all'inizio di questo documento. La scelta di Catania, come sede ospitante dell'evento, risiede nella volontà di volere simboleggiare un ponte tra “est e ovest” ed, in un certo qual senso, la città, come “culla del Mediterraneo”, si presta agli obiettivi progettuali: una lettura dei



Diplomatici

fenomeni internazionali attraverso più **forme d'espressione**. Giornalismo, politica, economia, letteratura, religione, fotografia, arte, teatro, gastronomia, sport. Comprendere la dimensione sovranazionale del Mediterraneo per riconsiderare la **centralità dell'Europa**, tra Est e Ovest, tra Nord e Sud del mondo. Si tratta, pertanto, di una riflessione sui **principali avvenimenti geopolitici** internazionali, con esperti e protagonisti che dialogano con un pubblico ampio, e con gli studenti. L'impegno a rendere accessibili temi complessi, con un linguaggio informato e serio ma semplice e immediato. L'edizione del 2021 dal titolo "La Conferenza sul futuro dell'Europa", ha avuto il pregio di avere il 42° Presidente degli Stati Uniti d'America, **Bill Clinton**, come ospite d'onore, in un collegamento dedicato solo per Associazione Diplomatici. Il 2022, vedrà la realizzazione della sesta edizione di Mare Liberum ancora una volta in una data a cavallo tra settembre e ottobre.